

Spett.le Autorità per l'energia elettrica e il gas
Direzione Infrastrutture, unbundling e certificazione
Piazza Cavour, 5 – 20121 Milano

E p.c.c. Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
Alla c.a. del Ministro dott. Flavio ZANONATO
Via Molise, 2 – 00187 Roma

OGGETTO: Norme in materia di agevolazioni tariffarie alle imprese a forte consumo di energia, di cui al decreto del Ministro dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, del 5 aprile 2013. **Documento per la consultazione 329/2013/R/EEL. OSSERVAZIONI.**

Premesso,

- che su segnalazione dell'AEEG il Ministro dello sviluppo economico, in data 24/luglio/2013 ha emanato un secondo atto di indirizzo che prevede una maggiore selettività dei criteri per l'individuazione dei soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni tariffarie, precisando, tra l'altro, che la misura di rideterminazione degli oneri generali di sistema vada riferita alle attività produttive, identificate tramite utilizzo dei codici ATECO, che individuano il settore manifatturiero i cui codici ATECO vanno da 10 a 33.

Tanto premesso, si fa osservare:

1. che limitando le agevolazioni alle sole attività del settore manifatturiero verrebbero escluse anche le Aziende di servizi, come la ns., avendo codice ATECO 36 "raccolta, trattamento e fornitura di acqua" e codice ATECO 37 "gestione delle reti fognarie";
2. che con tali restrizioni questa azienda pur sostenendo un costo annuo per l'energia di circa 14 mln di euro con un fatturato di circa 40 mln non potrebbe accedere alle agevolazioni tariffarie in questione con il rischio, concreto, di non poter più far fronte alla spesa energetica, i cui oneri di sistema oggi rappresentano oltre il 50% del totale fattura;
3. che è opportuno, altresì, far osservare che il DM Finanze del 5 aprile 2013 all'art.1, comma 2, lettera c) ha definito le imprese a forte consumo di energia le imprese che svolgono **"un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi"** così come legiferato dall'art.11, par.2 della direttiva 2003/96/CE, per cui secondo detto DM l'intenzione era quella di considerare anche le imprese di servizi tra i soggetti beneficiari delle agevolazioni in questione, mentre sembrerebbe che con il secondo atto di indirizzo del 24/07/2013 del MSE le imprese di servizi verrebbero escluse.

Per quanto premesso e fatto osservare si chiede all'AEEG ed al MSE che opportunamente legge in copia, di includere, tra i soggetti beneficiari delle agevolazioni tariffarie, anche le imprese di servizi con codici ATECO 36 "raccolta, trattamento e fornitura di acqua" e codice ATECO 37 "gestione delle reti fognarie";

Con l'occasione si rende opportuno precisare, che la notevole spesa energetica che sostiene questa Azienda è dovuta al fatto che circa il 90% dell'acqua potabile raccolta, convogliata e distribuita viene sollevata dovendo provvedere all'approvvigionamento idrico in un territorio collinare molto esteso con utenze sparse e numericamente contenute (Irpinia e Sannio) i cui Comuni, formati da una miriade di frazioni, sono posti a differenti quote altimetriche variabili da 60 mt s.l.m. a 800 mt s.l.m.

IL COORDINATORE AREA G.E.
(Ing. Luigi Giorgione)



Sede Benevento, 28/082013

IL DIRETTORE GENERALE
Pett. Ing. Eduardo Di Gennaro

